



LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE OTTOCENTO MILIONI INTERAMENTE VERSATO

Costituita con atto 25 Luglio 1923 omologato dal Tribunale di Roma il 3 Settembre 1923

SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

*

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1953

TRENTESIMO ESERCIZIO







**Corporate Heritage
& Historical Archive**





LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE OTTOCENTO MILIONI INTERAMENTE VERSATO

Costituita con atto 25 Luglio 1923 omologata dal Tribunale di Roma il 3 Settembre 1923

SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Direzione Generale: ROMA

*

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1953

TRENTESIMO ESERCIZIO

ASSEMBLEA GENERALE 30 GIUGNO - 1 LUGLIO 1954



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

REBECCHINI prof. ing. SALVATORE

VICE PRESIDENTE

BARDANZELLU avv. BATTISTA

AMMINISTRATORE DELEGATO

MARINELLI dr. MARINO

CONSIGLIERI

ALFONSI dr. REMO

BERTAGNOLIO avv. CORRADO

CARAPEZZA dr. GIOVANNI

CAVANNA rag. GIUSEPPE ANDREA

CORSI on. dr. ANGELO

DE MARCHI dr. EMILIO

ONIDA prof. dr. PIETRO

ROSSETTI avv. ALFONSO

SANTORO PASSARELLI prof. avv. FRANCESCO

URCIUOLI dr. CARLO

COLLEGIO SINDACALE

BIANCHI rag. SATURNO

Presidente

GALLEASSO rag. GIUSEPPE

Effettivo

MINIERI dr. MICHELE

»

CORSO dr. GIUSEPPE

Supplente

IMPERI rag. VALERIO

»

DIRETTORE GENERALE

ARCIDIACONO dr. COSIMO



**Corporate Heritage
& Historical Archive**

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I dati esposti nella presente relazione si riferiscono al trentesimo esercizio della società. E' motivo di soddisfazione constatare che in trenta anni di attività la società ha raggiunto e consolidato una posizione di primo piano accanto alle compagnie che da più lungo tempo operano in Italia nei rami danni.

Gli indici che segnano lo sviluppo della società si possono così riassumere: dai 15.350.000 di premi del primo bilancio si è passati ai 40.019.000 del decimo esercizio, ai 133.349.000 del ventesimo esercizio e agli attuali 6.606.805.000 che, tenuto conto del coefficiente di svalutazione monetaria, costituiscono una ulteriore affermazione delle posizioni raggiunte.

La Direzione generale ha realizzato un costante progresso nella tecnica dei servizi, un continuo perfezionamento degli uffici centrali e una sempre più efficiente organizzazione produttiva.

I premi e gli accessori, tasse escluse, dell'esercizio 1953 rappresentano un incremento di L. 601.856.990, rispetto al precedente esercizio, pari al 10%.

Il monte premi, che era di circa 12 miliardi al 31 dicembre 1952, ascende al 31 dicembre 1953, ad oltre 14 miliardi.

I premi conseguiti nei vari rami e le differenze rispetto al 1952 così si riassumono:

PREMI ED ACCESSORI

(escluse le tasse)

<i>Rami</i>	1953	1952	Differenza	%
Incendio . . .	1.018.126.955	880.664.868	137.462.087	16
Furti e rischi diversi	386.985.795	348.387.691	38.598.104	11
Infortuni . . .	1.180.058.813	973.218.228	206.840.585	21
Resp. civile . .	2.634.902.651	2.307.752.204	327.150.447	14
Grandine . . .	332.421.875	297.957.549	34.464.326	11
Trasporti . . .	982.014.850	1.152.762.977	— 170.748.127	—15
Aeronautica . .	72.294.090	44.204.522	28.089.568	63
<i>Totali</i> . .	6.606.805.029	6.004.948.039	601.856.990	10

Le tasse governative ammontano complessivamente a L. 549.826.991 contro L. 476.372.066 del precedente esercizio.

I premi prodotti nei rami con portafoglio negli ultimi cinque anni risultano:

<i>Esercizio</i>	Premi prodotti	Percentuale incremento	Entità incremento rispetto all'anno precedente
1949.	2.180.225.351	41 % ₁₀	634.864.008
1950.	2.869.010.980	31 % ₁₀	688.785.629
1951.	3.659.391.612	28 % ₁₀	790.380.632
1952.	4.510.022.991	23 % ₁₀	850.631.379
1953.	5.220.074.214	16 % ₁₀	710.051.223

Il programma di sviluppo della società ha dato nel passato esercizio i risultati auspicati e l'andamento rispecchia i vantaggi dei provvedimenti adottati.

Nel RAMO INCENDIO gli incassi hanno superato il miliardo, con un incremento del 16% rispetto al corrispondente importo dell'esercizio precedente. Il considerevole sviluppo del lavoro in detto settore ha avuto andamento generale favorevole, malgrado la incidenza di alcuni importanti sinistri del settore rischi industriali.

Nel RAMO FURTI e RISCHI DIVERSI l'ottimo andamento riscontrato nei precedenti esercizi è stato mantenuto e lo sviluppo del lavoro ha dato un incremento degli incassi dell'11%.

Nel RAMO INFORTUNI si è avuto un andamento favorevole come quello riscontrato nei precedenti esercizi. Le iniziative per potenziare la produzione, opportunamente selezionata, hanno avuto buon esito e l'incremento del 21% conseguito è pressochè pari a quello del precedente anno.

Nel RAMO RESPONSABILITA' CIVILE il mercato assicurativo nazionale ed internazionale del settore presenta ancora aspetti tali da non incoraggiare la produzione e pertanto si è proceduto, anche nell'esercizio 1953, ad una accurata selezione dei rischi ed al progressivo adeguamento del portafoglio.

L'incremento degli incassi è stato del 14% contro il 27% del 1952 ed il 43% del 1951.

Proseguendo nell'adozione dei provvedimenti per l'applicazione rigida delle tariffe e per l'adeguamento del portafoglio si potrà migliorare l'andamento del ramo. Detti provvedimenti sono stati già integrati dalle istruzioni diramate per la rapida liquidazione dei danni allo scopo di ridurre la durata media della loro regolazione, in quanto i ritardi che si verificano nella liquidazione dei danni stessi per le pendenze giudiziarie intentate, si traducono, quando poi il costo della vita aumenta, in considerevoli aggravii sui risultati del ramo.

Nel RAMO GRANDINE i risultati sono stati sfavorevoli anche nel 1953 per il perdurare delle avverse condizioni metereologiche.

I provvedimenti adottati per le assunzioni e le liquidazioni dei danni hanno consentito di limitare la incidenza dei sinistri sui premi; detto rapporto è risultato notevolmente inferiore a quello dei precedenti esercizi.

L'incremento degli incassi è stato dell'11%.

Nel RAMO TRASPORTI si è preferito limitare la produzione selezionando la clientela, allo scopo di non gravare sui risultati tecnici, dato

che i sintomi negativi delineatisi nel precedente esercizio si sono accentuati nel 1953. Si è avuta, pertanto, una riduzione degli incassi del 15%.

I risultati tecnici del ramo sono tuttavia ancora soddisfacenti sia nel settore « corpi », che in quello « merci ».

* * *

Le spese di produzione dell'anno, al netto di uno speciale contributo corrisposto all'I.N.A. nel 1953 per l'organizzazione comune, ammontano a Lire 1.914.860.232, con un aumento, rispetto al 1952, di L. 165.794.867 e la loro incidenza sui premi di competenza risulta del 28,98% contro il 29,12 dell'esercizio precedente.

Le spese generali sono passate da L. 684.096.464 a L. 726.063.783 con un aumento di L. 41.967.319 ed incidono in rapporto ai premi prodotti, in ragione dell'11,06%.

Il progressivo miglioramento della incidenza delle spese sui premi negli ultimi cinque anni risulta:

<i>Esercizio</i>	<i>Spese generali</i>	<i>Percentuale</i>
1949	413.565.591	11,96 ‰
1950	468.436.064	11,27 ‰
1951	587.958.357	11,33 ‰
1952	684.096.464	11,39 ‰
1953	726.063.783	11,06 ‰

Il conto di esercizio si riassume nei seguenti risultati:

Entrate:

Riporto riserve	L.	1.186.831.236	
Premi dell'anno	»	6.606.805.029	
Tasse per conto assicurati	»	<u>549.826.991</u>	
			L. 8.343.463.256

Uscite:

Premi ceduti in riassicurazione	L.	3.957.352.001	
Tasse per conto assicurati	»	549.826.991	
Sinistri al netto della riassic.	»	806.103.979	
Provvigioni al netto della riassic.	»	948.185.058	
Riserva da riportare	»	<u>1.296.125.306</u>	
			L. 7.557.593.335
UTILE INDUSTRIALE	L.	785.869.921	
Reddito patrimoniale	»	143.435.379	
Sopravvenienze attive	»	<u>1.625.000</u>	
			L. 930.930.300

Accantonamento al Fondo inden-

nità personale	L.	43.717.128	
Interessi passivi su depositi cau-			
zionali	»	30.934.130	
Quota ammortamenti	»	89.625.000	
Spese di amministrazione	»	<u>726.063.783</u>	
			L. 890.340.041
UTILE NETTO	L.	<u>40.590.259</u>	

Il totale dei fondi patrimoniali e delle riserve tecniche, che nel 1952 ammontavano complessivamente a L. 1.323.283.182, al 31 dicembre 1953 risultano di L. 1.466.560.693, con un incremento di L. 143.277.511. Il Consiglio di amministrazione, in relazione ai risultati di bilancio, sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente destinazione dell'utile netto:

Utile dell'esercizio	L.	40.590.259
Utile dell'esercizio precedente	»	5.697.128
	Totale L.	46.287.387
a) al fondo riserva ordinaria	L.	4.628.739
b) al fondo indennità personale »	»	<u>40.000.000</u> L. 44.628.739
	Differenza da riportare a nuovo	<u>L. 1.658.648</u>

Il programma per il potenziamento del nostro lavoro, in collaborazione con l'amministrazione dell'I.N.A., è stato svolto secondo le previsioni precedentemente formulate e si ha fiducia che nei prossimi anni sarà realizzato un ulteriore sviluppo della società.

Ci è gradito rivolgere, in questa sede, il nostro elogio ed i nostri ringraziamenti alla Direzione generale e così al personale del centro e della periferia, come agli Agenti generali e alla organizzazione produttiva, per l'apprezzata e concreta attività svolta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Azionisti,

il bilancio per l'esercizio 1953, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con i seguenti risultati riassuntivi:

Attivo:

— Investimenti patrimoniali e conti finanziari	L.	3.025.799.822
— Corrispondenti e provvigioni da ammortizzare.	»	<u>2.097.118.477</u>
Totale	L.	<u>5.122.918.299</u>

Passivo:

— Capitale sociale, riserve patrimoniali e fondo indennità impiegati	L.	970.435.387
— Riserve tecniche	»	1.296.125.306
— Corrispondenti	»	2.810.070.219
— Utile residuo dell'esercizio precedente	»	5.697.128
— Utile dell'esercizio 1953	»	<u>40.590.259</u>
Totale	L.	<u>5.122.918.299</u>

Le risultanze finali della situazione patrimoniale trovano conferma in quelle del conto economico, che si compendiano nei seguenti importi:

Entrata	L. 12.244.316.044
Uscita	» 12.203.725.785
Utile dell'esercizio 1953	<u>L. 40.590.259</u>

Le attività mobiliari risultano costituite principalmente da titoli di Stato e garantiti dallo Stato e da obbligazioni ipotecarie e fondiarie che, valutate ai corsi di borsa al 31 dicembre 1953, sono indicate in bilancio per complessive L. 777.805.296.

Il valore delle proprietà immobiliari è di L. 822.245.175 superiore di 13.700.442 a quello di fine 1952, in dipendenza del completamento di nuove costruzioni.

La relazione del Consiglio di amministrazione ha messo in evidenza, attraverso l'esposizione dei dati relativi al lavoro svolto nell'esercizio decorso, l'ulteriore confortante sviluppo della Società ed il soddisfacente andamento del risultato economico.

Il Collegio sindacale, dopo accurato esame dei dati esposti in bilancio e delle scritture contabili, nonchè dei criteri adottati per la valutazione delle attività, dei crediti e delle riserve tecniche, Vi propone di approvare la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico, così come è stato predisposto dal Consiglio d'amministrazione.

Esprime altresì parere favorevole alla proposta del Consiglio stesso di

ripartire l'utile conseguito nel 1953 e il residuo utile dell'esercizio precedente come segue:

- L. 4.628.739 — alla riserva ordinaria
- L. 40.000.000 — ad incremento del « Fondo indennità del personale »,
che risulta inferiore all'accantonamento dovuto in
rapporto alle attuali retribuzioni.
- L. 1.658.648 — al nuovo esercizio.

I SINDACI

f.to SATURNO BIANCHI
GIUSEPPE GALLEASSO
MICHELE MINIERI

**CONTO ESERCIZIO
E
SITUAZIONE PATRIMONIALE**



CONTO ESERCIZIO 1953

ENTRATA		
1. RISERVE al 31 dicembre 1952		
Riserva premi	421.627.761	
Riserva sinistri	599.596.748	
Sinistri liquidati e non pagati	165.606.727	1.186.831.236
2. PREMI dell'anno: di produzione 4.112.548.454		
di portafoglio	1.266.288.152	
addizionali e accessori	1.227.968.423	6.606.805.029
3. TASSE incassate dagli assicurati 549.826.991		
4. SINISTRI rimborsati dai riassicuratori 2.679.117.235		
5. COMMISSIONI rimborsate dai riassicuratori 1.076.675.174		
6. REDDITI patrimoniali 143.435.379		
7. SOPRAVVENIENZE ATTIVE 1.625.000		
TOTALE		12.244.316.044
Il Ragioniere Capo, V. Direttore P. VIDAS		Il Presidente S. RIBECCHINI

CONTO ESERCIZIO 1953

USCITA		
1. RISERVE al 31 dicembre 1953		
Riserva premi	435.701.034	
Riserva sinistri	698.899.004	
Sinistri liquidati e non pagati	161.525.268	1.296.125.306
2. PREMI ceduti ai riassicuratori 3.957.352.001		
3. TASSE pagate per conto degli assicurati 549.826.991		
4. SINISTRI pagati nell'anno 3.485.221.214		
5. INTERESSI PASSIVI su depositi cauzionali 30.934.130		
6. SPESE DI PRODUZIONE :		
a) provvigioni e commissioni ad Agenti e Corrispondenti	1.914.860.232	
b) contributo spese comuni all'INA	110.000.000	2.024.860.232
7. AMMORTAMENTI per provvigioni precontate 89.625.000		
8. SPESE di amministrazione :		
Spese generali	716.790.505	
Al fondo indennità personale	43.717.128	
Tasse a carico della Società	9.273.278	769.780.911
9. UTILE DELL'ESERCIZIO 40.590.259		
TOTALE		12.244.316.044
Il Direttore Generale C. ANCIACCONO		I Sindaci S. BIANCHI, Presidente G. GALLERASSO - M. MINVERSI



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-1953

ATTIVO		L. 11.109.583	
I. INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
1. Titoli di proprietà:			
a) Titoli di Stato	172.021.968		
b) Obblig. ipotec. e fondarie	560.086.846		
c) Titoli industriali	46.978.531		
d) Partecipazioni azionarie	4.797.951		
2. Immobili	822.245.175		
3. Mutui al personale	49.994.483		
4. Mobilio		1.650.044.955	
II. CONTI FINANZIARI			
1. Contante in cassa	27.712.684		
2. Disponibilità presso banche e corrispondenti	1.348.042.183	1.375.754.867	3.025.799.822
III. CORRISPONDENTI			
1. Compagnie:			
a) Saldi debitori per c/c	575.294.455		
b) Saldi deb. per dep. cauz.	232.407.102	807.701.557	
2. Agenzie	151.374.218		
3. Debitori diversi	17.442.811		
4. Quote di premio in corso di riscossione	941.349.891		
5. Provvigioni da ammortizzare	179.250.000	2.097.118.477	
TOTALE 5.122.918.299			
IV. CONTI D'ORDINE			
1. Titoli e valori ricevuti a custodia, a cauzione e a garanzia	46.772.174		
2. Polizze di assic. sulla vita e di capitalizzazione a favore del personale (importi assic.)	91.014.167	137.786.341	
TOTALE 5.260.704.640			
Il Ragioniere Capo, V. Direttore P. VIGNATI		Il Presidente S. BIANCHI	

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-1953

PASSIVO			
I. CAPITALE SOCIALE E RISERVE PATRIMONIALI			
1. Capitale sociale	800.000.000		
2. Riserva ordinaria (*)	12.471.849		
3. Fondo oscill. tit. e cambi	14.961.095	827.432.944	
II. FONDO INDENNITA' PERSONALE (*) 143.002.443			
III. RISERVE TECNICHE			
1. Riserva premi	435.701.034		
2. Riserva sinistri	698.899.004		
3. Sinistri liq. e non pagati	161.525.268	1.296.125.306	2.266.560.693
IV. CORRISPONDENTI			
1. Compagnie:			
a) Saldi creditori per c/c	926.631.883		
b) Saldi cred. per dep. cauz.	1.089.202.551	2.015.834.434	
2. Agenzie	384.233.812		
3. Creditori diversi	410.001.973	2.810.070.219	
V. UTILI			
a) dell'esercizio precedente	5.697.128		
b) dell'esercizio corrente	40.590.259	46.287.387	
TOTALE 5.122.918.299			
VI. CONTI D'ORDINE			
1. Titoli e valori depositati a custodia, a cauzione e a garanzia	46.772.174		
2. Polizze di assic. sulla vita e di capitalizzazione a favore del personale (importi assic.)	91.014.167	137.786.341	
TOTALE 5.260.704.640			
Il Direttore Generale C. ASCIACONE		I Sindaci S. BIANCHI, Presidente G. GALASSO - M. MINIERI	

(*) Dopo la destinazione degli utili deliberata dall'Assemblea generale degli azionisti tenuta il 20 giugno e 1 luglio 1954, la riserva ordinaria è passata a L. 11.109.583 e il fondo indennità personale a L. 183.602.443.



FINITO DI STAMPARE IL 10 LUGLIO 1964 PRESSO
LO STABILIMENTO BIMOSPA-ROMA



Corporate Heritage
& Historical Archive



